



SENTENZA
N. 79 /2024

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE
TOSCANA

composta dai seguenti magistrati:

Angelo **Bax** Presidente rel.

Giuseppe **di Pietro** Consigliere

Alessandra **Cucuzza** Primo ref.

ha emesso la seguente

SENTENZA

nel giudizio in materia di conto iscritto al **n. 63038** del registro di segreteria, avente ad oggetto il conto giudiziale n. 136219, reso per l'esercizio 2020 (1 gennaio 2020 – 27 maggio 2020) dall'agente contabile Paolo Menconi per il Comune di Aulla, e compilato d' ufficio dal responsabile della "P.O. Bilancio e contabilità", rag. Samanta Baldi

esaminati gli atti e i documenti del giudizio;

uditi, all'udienza pubblica del 10 luglio 2024, il relatore pres. Angelo Bax e il pubblico ministero, nella persona del sost. proc. gen. Massimo Lupi;

ritenuto in

F A T T O e DIRITTO

Con la relazione n. 100/2023 il Magistrato istruttore ha rimesso all'esame del Collegio il conto giudiziale n.

136219 avente ad oggetto la gestione relativa alla riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (Cosap) per conto del Comune di Aulla (nel periodo 1 gennaio 2020-27 maggio 2020), e compilato d' ufficio dal responsabile della "P.O. Bilancio e contabilità" rag. Samanta Baldi, in luogo dell' agente contabile Paolo Menconi, nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 dell' 11 aprile 2019, a causa dell' avvenuto decesso di quest' ultimo in data 27 maggio 2020.

Osservava il magistrato istruttore che, ai sensi dell'art. 613 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, *"nei casi di morte, d' interdizione o d' inabilitazione di un contabile, i conti sono resi rispettivamente dagli eredi o dai legittimi rappresentanti nel termine sopra prescritto"* e che secondo l'art. 614 *"quando il conto non sia stato presentato entro il termine prescritto, si procederà contro il contabile o suoi aventi causa... mediante compilazione del conto fatto d' ufficio dall'Amministrazione. In questo caso il contabile o i suoi aventi causa saranno invitati con atto di ufficiale giudiziario a riconoscerlo e sottoscriverlo, entro un termine stabilito, e dopo ciò il conto sarà trasmesso alla Corte dei conti"*.

Ne derivava che con nota istruttoria prot. n. 464 del 18 maggio 2023 si richiedeva al Comune di notiziare la Sezione circa l'avvenuto compimento di tale adempimento

fornendo dimostrazione o, in caso contrario, di sanare l'irregolarità formale invitando gli aventi causa, con le modalità di cui all' art. 614 citato, a riconoscere e sottoscrivere il conto, invitando, inoltre, a depositare la documentazione necessaria per l'esame della gestione, fissando al Comune un termine per ottemperare.

Con nota del 30 giugno 2023 il Comune adempiva alle richieste istruttorie formulate, sia depositando il conto riconosciuto e sottoscritto dagli eredi dell'agente contabile (sig.ra Nadia Boni e sig. Alessio Menconi) sia depositando la documentazione necessaria richiesta dall' Ufficio del magistrato relatore sui conti degli agenti contabili degli enti locali della Provincia di Massa Carrara.

Rilevava il magistrato istruttore che il conto era correttamente compilato sul modello 21 di cui al d.p.r. n. 194 del 31 gennaio 1996 ed era sottoscritto dagli eredi del defunto agente contabile; vi era inoltre la firma del funzionario comunale compilatore rag. Samanta Baldi. Sotto il profilo formale sussisteva il visto di regolarità apposto sul mod. 21 dal responsabile del servizio finanziario (dott. Renzo Mostarda) e dalla determina del medesimo dirigente n. 746 del 26 maggio 2021.

Occorre evidenziare che, a seguito di verifica di cassa eseguita dall' organo di revisione economico- finanziaria in data 22 dicembre 2020, il fondo di cassa accertato al 27

maggio 2020 (data di decesso del sig. Paolo Menconi), pari ad € 1.248,00 non corrispondeva al fondo di cassa allora esistente pari a zero.

Sicchè con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 dell'11 febbraio 2021, il Comune di Aulla decideva di porre integralmente, a carico dell'agente contabile deceduto, il valore perduto di € 1.248,00 disponendone il reintegro mediante compensazione con gli emolumenti spettanti agli eredi del *de cuius* a titolo di indennità di mancato preavviso ai sensi dell' art.12, comma 8, del C.C.N.L. del 9 maggio 2006. Il menzionato reintegro si concretizzava con la determinazione dirigenziale n. 667 del 5 maggio 2021 con cui si determinavano le operazioni di compensazione contabile e con le successive reversali di incasso n. 2408/2021 e n. 2409/2021 per l'importo complessivo di € 1.248,00, determinativo del pareggio a seguito del quale, con la suddetta determinazione n. 746/2021, si disponeva la parificazione del conto.

Pertanto con la sottoscrizione degli eredi il magistrato istruttore ha ritenuto regolare il conto con scarico dell'agente contabile e, per lui, dei suoi eredi.

Ai sensi dell'art. 147, comma 3, lett.a) del c.g.c., vista la compilazione d' ufficio e la interpretazione resa in merito da alcuni orientamenti giurisprudenziali, è stata, infine, richiesto al Collegio la approvazione del conto e la

conseguente dichiarazione di regolarità.

Non sono stati depositati atti defensionali per gli eredi dell'agente contabile.

All'udienza di discussione, pur essendo stato notificato il 27 giugno 2024 agli eredi dell' agente contabile Paolo Menconi il decreto di fissazione dell'udienza, nessuno è comparso né per l'agente contabile né per l'Amministrazione ed il pubblico ministero ha concluso per la regolarità del conto e per il discarico del medesimo. Quindi la causa è stata trattenuta in decisione.

Tanto premesso si rileva che il Pubblico Ministero ha aderito alla relazione del magistrato istruttore sulla regolarità del conto sia per l'agente contabile Paolo Menconi, nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 dell'11 aprile 2019 e successivamente deceduto in data 27 maggio 2020, sia per gli eredi di quest' ultimo.

Nella specie è stato adempiuta la fondamentale esigenza prevista dall' ordinamento secondo cui colui che abbia la gestione di beni pubblici dia dimostrazione del loro legittimo impiego e della corretta destinazione, ai sensi della normativa di specie (cfr. Corte Cost. n. 114/1975 e n. 59/2024) al fine di ottenere il “discarico” da parte dell' organo giurisdizionale , all' esito favorevole del giudizio di conto.

Nella specie, dalla disamina del conto compilato d'ufficio

dal Comune di Aulla e dalla documentazione di cui alla narrativa di fatto, utilizzando il prescritto modello 21, si rileva che lo stesso chiude in pareggio, con relativa parificazione resa.

Sicchè il Collegio reputa che la relativa gestione possa ritenersi regolare, con approvazione del rendiconto in esame e conseguente discarico dell'agente contabile e dei suoi eredi, non essendo stati mossi rilievi né dall' Ente locale, successivamente alla compilazione d' ufficio, né dal Pubblico Ministero contabile.

Nulla per le spese, non avendo l'agente contabile svolto alcuna attività difensiva.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Toscana, definitivamente pronunciando in ordine al conto giudiziale n. 63038;

DICHIARA

Regolare la gestione risultante dal conto giudiziale in epigrafe per l'esercizio 2020 (1 gennaio 2020 – 17 maggio 2020) e, per l'effetto, dispone il discarico dell'agente contabile del sig. Paolo Menconi e dei suoi eredi.

Nulla sulle spese.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Firenze, nella camera di consiglio in data 10 luglio 2024.

Il Presidente est.

Angelo Bax

f.to digitalmente

Depositata in segreteria 18/07/2024

Il Funzionario

Dott. Simonetta Agostini

f.to digitalmente